

# Bulli scatenati in centro città **Confedilizia:** «Evitare i buonismi»

## I TIMORI

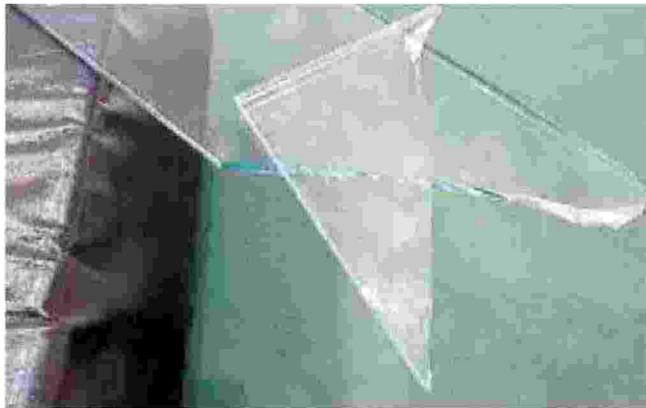
BELLUNO Andando avanti così, c'è da preoccuparsi. **Confedilizia** osserva e aspetta, perché l'ondata di violenza di queste settimane potrebbe acquietarsi, questa è la speranza, come peggiorare e allora si che il mercato immobiliare del capoluogo ne risentirebbe. «Episodi come quelli a cui stiamo assistendo e di cui si legge nei giornali in questi giorni potrebbero smorzare l'impulso agli investimenti, questo è chiaro - commenta il vice presidente di **Confedilizia** Belluno, Michele Vigne -, siamo naturalmente preoccupati. Se la situazione continua ad essere questa, allora anche gli sforzi profusi dall'amministrazione con tutti gli investimenti degli ultimi anni nella parte storica della città, potrebbero risultare vani». Al momento il mercato è in stallo, non c'è il fermento di dieci anni fa ma nemmeno un down. Il timore è proprio quello di una svalutazione degli edifici e di un allontanamento di possibili investitori. «Non è il tempo di esse-

re buonisti - osserva -, bisogna spegnere subito questa violenza prima che degeneri ulteriormente. Con gli investimenti del Comune, Belluno sarebbe dovuta diventare un bon bon di città, invece assistiamo a vandalismi e pestaggi». Vigne commenta così i casi balzati alla cronaca tra dicembre e i primi giorni di gennaio, il susseguirsi di risse, danni ai beni privati e furti lamentati dai cittadini e dai commercianti e

che sono culminati con il pestaggio di un cinquantenne avvenuto pochi giorni prima della fine dell'anno. Manifestazioni simili di violenza e di rabbia da parte di bande di giovani rabbiosi non si erano mai viste nel tranquillo capoluogo dolomitico, dove gli investimenti hanno sempre fatto gola a chi aveva un gruzzolo da investire nel mattone.

A Tr

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DANNEGGIATA La vetrinetta mandata in frantumi in centro città

**Belluno** | **De Carlo (Fdi) sponsorizza Addamiano: «Lui è pronto»**

**Pingitore attacca: «Sui cimiteri serve una svolta»**

**Sulle pagine de Il Gazzettino di Belluno è possibile pubblicare i Necrologi**

Numero Verde 800.993.426